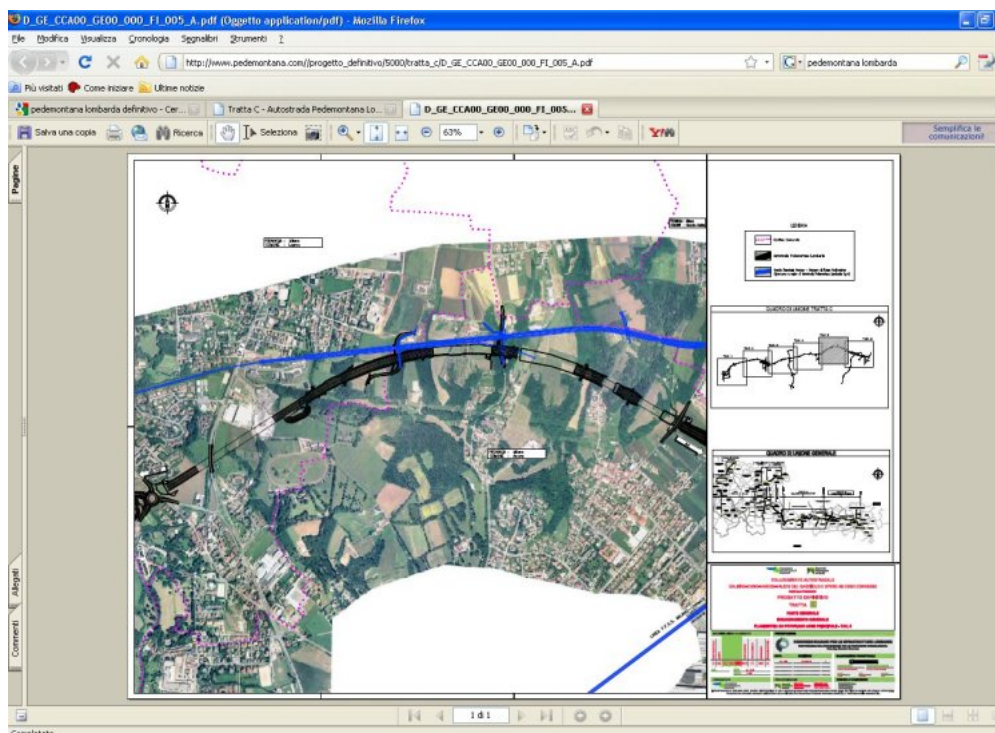




On-line il progetto definitivo dell'autostrada che attraverserà la Brianza

Questa volta è più semplice consultare il tracciato, senza dover attendere le tempistiche degli uffici tecnici comunali, si può consultare in rete. Tutti gli occhi di cittadini, ambientalisti, amministratori sono puntati in queste ore nel sito di Pedemontana, dove si può visionare il [progetto definitivo](#).

Il progetto ingloba anche le mitigazioni e le compensazioni, oltre alle opere connesse. Nei prossimi giorni ci saranno quindi riunioni e assemblee pubbliche in tutti i territori interessati dal tracciato, che presumibilmente porteranno in tempi rapidi alla presentazioni delle osservazioni.



Permangono infatti alcuni nodi irrisolti, il primo è la definitiva certezza che le **opere di compensazione saranno realizzate direttamente dalla società Pedemontana**, contestualmente alla realizzazione dell'infrastruttura, evitando di "staccare gli assegni" per ogni singolo comune. Aspetto molto importante perché risulta davvero difficile controllare che le compensazioni a verde vengano realmente realizzate, specie in questo periodo in cui i comuni hanno seri problemi di bilancio: oltre ai tagli predisposti dalla finanziaria del governo sui

trasferimenti agli enti locali, c'è anche un consistente rallentamento del settore edilizio per effetto della crisi economica, con conseguente drastica riduzione dell'apporto nelle casse comunali degli oneri di urbanizzazione.

Mai come in questo momento gli appetiti potrebbero spingere non pochi comuni a pretendere la gestione diretta del denaro. Per il momento, mentre tutti sono intenti a verificare il tracciato nei propri territori l'unica notizia degna di nota arriva da Arcore. Un ingegnere, residente nella frazione di Bernate, uno dei 5 punti critici del tracciato, ha raccolto di propria iniziativa un piccolo comitato di residenti, lanciando una proposta corredata da 400 firme di appoggio. L'idea è aumentare la copertura nel passaggio dei boschi di Bernate, prevista al 75%.

Da tenere d'occhio anche il sito del coordinamento delle associazioni ambientaliste:

www.alternativaverde.it